



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 28005 di prot.

Brindisi, 4 LUG, 2016

OGGETTO: Stabilimento **F.Ili Capitano Costruzioni Aeronautiche s.r.l.** Mesagne. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Nuovo impianto per il trattamento superficiale di metalli mediante processi elettrolitici o chimici con vasche aventi volume superiore a 30 m³.
Richiesta di documentazione integrativa.

Solo PEC

F.Ili Capitano Costruzioni Aeronautiche s.r.l.
Via F. Franco 2, Z.I. – 72023 Mesagne
fllicapitaniosrl@pec.it

Comune di MESAGNE
Sindaco, Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP
ARPA D.to di Brindisi
Dipartimento di Prevenzione ASL BR
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi

Con riferimento alle note acquisite al prot. dell'Ente n. 20653 e n. 20655 del 16.5.16, con cui la società F.Ili Capitano Costruzioni Aeronautiche s.r.l. ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione richiamata in oggetto, si fa presente che la documentazione di progetto è incompleta e pertanto, ai fini dell'esame della pratica, è necessario trasmettere i seguenti elaborati integrativi:

- relazione di calcolo della tariffa istruttoria, secondo quanto disciplinato dal D.M. 24.4.2008: dal versamento effettuato sembrerebbe non essere stato calcolato il costo istruttorio per la verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico (paragrafo 2, allegato 1);
- indicazioni circa l'applicazione, per l'attività in oggetto, degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 105/2015, in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- schede tecniche di dettaglio dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera in progetto, con indicazione dell'efficienza di abbattimento per ogni inquinante previsto;
- in relazione ai punti di emissione EC3 e per i punti di emissioni provenienti dalle attività di verniciatura, oltre alle emissioni previste il proponente deve stimare le emissioni, in mg/Nm³, anche di metalli pesanti, COV, acidi inorganici;
- planimetria in scala adeguata contenente gli schemi di *piping and instrumentation (P&ID)*, che mostrino le interconnessioni tra le apparecchiature e le tubazioni dei gas di scarico, con particolare riferimento agli impianti collegati ai 9 punti di emissione convogliata;
- indicazione circa i ricambi d'aria e descrizione degli impianti tecnologici progettati per garantire la qualità dell'aria indoor, ovvero sistemi di aspirazione, filtri aria ambiente, ecc.;

- stima di massima del quantitativo di prodotti chimici da impiegare annualmente, del quantitativo di rifiuti che si produrranno annualmente, dei consumi energetici annuali necessari all'esercizio dell'impianto e bilancio idrico;
- dalla relazione tecnica si evince che nello stabilimento avviene la lavorazione di materiali metallici per produzione di semilavorati, prima dei trattamenti superficiali: è necessario specificare le modalità di gestione delle emissioni provenienti da tali lavorazioni;
- ubicazione del magazzino all'interno del lay out impiantistico;
- approfondimento della valutazione delle *Best Available Techniques* in merito al punto 36 della Relazione Tecnica, "sostituzione del cromo esavalente": il Gestore deve valutare la fattibilità, per le attività da svolgere nel proprio impianto, delle nuove tecniche individuate al capitolo 6 (*emerging techniques*) del documento di riferimento *Surface treatment of metals and plastics, august 2006*, approvato dalla Commissione Europea.

Infine, dalle relazioni tecniche si evince che lo stabilimento produttivo è attualmente *in fase di realizzazione*: il proponente è tenuto a specificare lo stato delle pratiche di natura edilizia e urbanistica presentate per l'inizio dei lavori e lo stato di avanzamento del progetto. A tal proposito si fa presente che, come stabilito dall'art. 26, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comma 5, l'eventuale provvedimento favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale contiene, tra l'altro, anche le condizioni per la realizzazione del progetto ed *in nessun caso può farsi luogo all'inizio dei lavori senza che sia intervenuto il provvedimento di valutazione di impatto ambientale*.

La documentazione di VIA e AIA presentata è stata pubblicata sul portale web dell'Ente, al link AMBIENTE TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PROGETTI IN ISTRUTTORIA ed è stata aggiunta la relativa scheda identificativa nella sezione AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – IMPIANTI AIA.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. è il Dott. **Dario Muscogiuri**, 0831 565480, dario.muscogiuri@provincia.brindisi.it

Si assegna al Gestore il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla ricezione della presente per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta. In assenza di riscontro la pratica s'intenderà ritirata.

Il Gestore ha facoltà di chiedere una proroga dei termini indicati, in ragione della complessità della documentazione da elaborare.

La documentazione integrativa, a seguito della consegna, verrà pubblicata sul portale web dell'Ente: i termini per la conclusione del procedimento sono quelli stabiliti dall'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

